

serie B

Bari-Lecce	2-0
Cagliari-Sambened.	1-0
Campobasso-Arezzo	1-0
Cesena-Pisa	2-0
Genoa-Vicenza	2-0
Lazio-Cremonese	2-0
Messina-Parma	1-1
Modena-Catania	1-0
Taranto-Pescara	1-0
Triestina-Bologna	1-0

L'imperabile Scoglio può continuare a «sorridere». Il suo Messina, pur bloccato in casa dal Parma, ha portato a due lunghezze il vantaggio sul terzo delle inseguitrici composte da Genoa, Cesena (che torna così tra le «stelle») e Cremonese. Soltanto le prime due hanno rispettato il pronostico battendo rispettivamente Vicenza e Pisa, mentre i grigiorossi, in difficoltà ormai da qualche settimana, sono stati nettamente sconfitti da una Lazio che tra le mura amiche ritrova gioco e gol. La situazione in vetta è comunque da «grandi ammucchiata»: ben otto infatti le compagini ragguagliate in appena tre lunghezze anche se il Pescara a quota 38 (ieri sconfitto a Taranto) deve recuperare una partita. In coda importanti vittorie per le cenerentole Cagliari, Taranto e Campobasso, mentre la Triestina al 90 ha definitivamente spento i residui sogni del Bologna di un pronto ritorno nella massima serie.

Bari-Lecce 2-0

MARCATORI: 19' Bivi, 90' Forte.

BARI: Pellicani; Carrara, De Trizio; Loseto, Giusto, Laureri; Bivi, Terracciano (87' Forte), Risolut, Covansa, Brondi (45' Ferril), (12 Imperato, 14 Armentis, 15 Roselli).

LECCE: Boschin; Colombo (53' Panero), Nobili; Di Chiara, Danova (70' Loriero), Miceli; Levante, Barbas, Pasculli, Agostinelli, Tacchi. (12 Negretti, 13 Garzia, 16 Rizzo).

ARBITRO: Lo Bello di Siracusa.

NOTE: giornata fredda, cielo coperto, terreno soffice, spettatori: 13.000. Ammoniti: Colombo, Barbas, Giusto, Danova per gioco fatisco. Espulso, 59' De Trizio per fallo di reazione. Palloni al 59' ha perato un rigore di Barbas. Angoli: 6-2 per il Lecce.

Cagliari-Samb 1-0

MARCATORE: 85' Piras.

CAGLIARI: Dora; Marchi, Valentini; Pecoraro, Maritzzi, Venturi; Bergamaschi (85' Pulgè), Pani (13' Miani), Montesano, Bernardini, Piras. (12 Sorrentino, 13 Davin, 16 Pellegrini).

SAMBENEDETTESE: Borin; Petrangeli, Annoni; Ficcidentini, Pesece, Cagni; Turrini, Di Fabio, Selvaggi (40' Ghinelli), Mantini (75' Di Nicola), Cesari. (12 Boniatti, 13 De Cicco, 14 Nani).

ARBITRO: Cornetti di Forlì.

NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori: 12 mila. Ammoniti: Ficcidentini per gioco fatisco, Miani e Cagni per gioco fatisco. Angoli: 11 a 3 per il Cagliari.

Campobasso-Arezzo 1-0

MARCATORE: 88' Parpiglia.

CAMPOMBASSO: Bianchi; Parpiglia, Della Pietra; Mestripietri, Anzino, Lupo (76' Russo); Accardi, Baldini (46' Mauti), Perrone, Goratti, Vagheggi. (12 Pica, 13 Poeschi, 14 Pivotti).

AREZZO: Orzi; Tai, Minola; Mangoni, Pozza, Godogno; Dall'Anno (28' Paglieri), Ermini (88' Zennaro), Di Mauro, Ruotolo, Ugolini. (12 Bestogi, 13 Neri, 14 Pirozzi).

ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto.

NOTE: terreno in buone condizioni, cielo coperto con temperatura molto rigida, spettatori: 3.800 circa per un incasso di 27 milioni. Ammoniti: Minola e Godogno per ostruzione. Angoli 8-1 per il Campobasso.

Modena-Catania 1-0

MARCATORE: 61' Frutti.

MODENA: Meoni; Castellani, Terroni; Piacentini, Ballardini, Bosso; Longhi, Bantini (88' Rubinio), Frutti, Bergamo, Rabitti. (12 Ballotta, 14 Ra, 16 Mecchi, 16 Ferrarini).

CATANIA: Onorati; Longobardo, Benedetti; Polenta, Cenuti, Teasari (78' Garzanti); Pettrelli, Allievi, Sorbello, Vullio, Borghi (88' Mandrilli). (12 Mastelloni, 13 Cipriani, 16 Piconi).

ARBITRO: Novi di Pisa.

NOTE: giornata soleggiata, terreno in buone condizioni, spettatori: 9.000. Ammoniti: Allievi e Palligrini per gioco scorretto, il presidente della Modena, Farina, prima dell'incontro ha premiato Ra per la centesima partita in maglia gialloblu. Angoli 11-4 per il Modena.

Taranto-Pescara 1-0

MARCATORE: 78' Paolucci.

TARANTO: Incontri; Biondo, Pisci; Donatelli, Serra (55' Conti), Paolinelli; Paolucci, Rocca, De Vitis, Mesiellaro, Tavarrilli (74' Della Costa). (12 Goletti, 14 Cocciolupi, 16 Romiti).

PESCARA: Gatte; Di Cara (80' Ronzani), Campione; Bosco, Ciarlanti, Bergodi; Pagano, Gasperini, Rebonato, Loseto, Berlinghieri. (12 Marcellio, 13 Mancini, 14 De Rosa, 15 Marcheggiani).

ARBITRO: Boschi di Parma.

NOTE: cielo coperto, terreno allentato, spettatori: 7.000. Ammoniti: Biondo, Pisci, Berlinghieri, Ciarlanti per gioco fatisco. Mesiellaro per ostruzione; Rebonato per proteste. Angoli 6-7 per il Pescara.

Cesena torna tra le «stelle»

Tra parmensi e siciliani tutto risolto in due minuti!

Messina-Parma 1-1

MARCATORI: 1' Fontolan, 2' Catalano

MESSINA: Palera; Napoli, Mancuso; Petitti, Rossi, Bellopede (40' Diodicibus); Venditelli, Orati, Schillaci, Catalano, Mossini. (12 Bosaglia, 14 Tavei, 15 Falchetta, 15 Scarsella).

PARMA: Ferrari; Mussi, Bianchi; Galassi, Bruno, Signorini; Piovani (87' Meli), Fiorin, Fontolan, Bortolazzi, Sormani (72' Valoti). (12 Buccì, 13 Andrioli, 14 Zamagna).

ARBITRO: Baldi di Roma.

ANGOLI: 7-2 per il Messina.

NOTE: Giornata piovosa, terreno fangoso, spettatori: 18.000.

Sembrava un pari sicuro ma è arrivato Ispiro...

Triestina-Bologna 1-0

MARCATORE: 89' Ispiro

TRIESTINA: Gandini; Costantini, Polonia; Dal Prà, Di Giovanni, Menichini; Gamberini (74' Salvado), Strappa, Scaglia, Casuso, Iachini (84' Pulgè). (12 Attruis, 14 Biagini, 15 Polietto).

BOLOGNA: Zinetti; Villa, Galvani; Lancini, Ottoni, Luppi; Marrocchi, Pecci, Marronaro, Musella (84' Pradella), Marrocchini (74' Sorbi). (12 Cavalieri, 13 Quargiotto, 15 Palmieri).

ARBITRO: Lamorgese di Potenza.

ANGOLI: 7-1 per la Triestina.

NOTE: giornata bella ma fredda, terreno in ottime condizioni. Spettatori: 7 mila. Al 80' espulso Marrocchi per fallo di reazione su Costantini il quale ha ricevuto una gommatina in faccia. Ammoniti per scorrettezze Costantini e Galvani.

Dalla nostra redazione

TRIESTE — La vittoria della Triestina è giunta all'ultimo minuto e porta la firma di Ispiro, un primavere entrato al 20' della ripresa al posto di Iachini. Il longilineo ragazzino, triestino puro sangue, figlio d'arte (il nonno è il padre hanno militato nelle file rossoblu) ha marcato con un bel colpo di testa raccogliendo un cross di Dal Prà. Il successo è venuto così da un giovane mentre tutte le speranze di questa squadra-ospedale erano riposte nell'anziano Cavuso, spesso e volentieri visto quante volte spunta all'ultima mezza, mente sulle spalle di Costantini c'era il peso dell'intera difesa.

È stata una brutta partita quella tra le due ex grandi. I padroni di casa mancavano di ben cinque titolari: Biagnato, Cinello, De Falco e Cerone infornati, Orlando squallificato. Da parte sua il Bologna era costretto a sistemare Pradella in panchina per i postumi di una influenza (ha giocato solo gli ultimi sette minuti) mentre erano rimasti a casa per decisione del giudice Stringara e Nicolini.

Mandata in campo una formazione improvvisata, Ferrari ha dovuto accontentarsi di improvvisate soluzioni. Un centrocampista non reggeva, uomini in ruoli

Prima Caso poi Marino, in ginocchio i lombardi

Lazio-Cremonese 2-0

MARCATORI: 10' Casali, 20' Marino

LAZIO: Terraneo; Podavini, Pisciotta (75' Filiastelli); Esposito, Gregucci, Marino; Caso (88' Camolese), Acerbis, Fiorini, Pin, Mandelli. (12 Lepo, 13 Brunetti, 16 Rizzolo).

CREMONESE: Rampulla; Garzilli, Citterio; Viganò, Montorfano, Torri; Lombardo, Bongiorno (59' Galletti), Niccietti, Benicchi, Chiurri. (12 Violini, 13 Guasco, 14 Ferraroni, 16 Feliciani).

ARBITRO: Lucif di Firenze.

MARCATORI: 36' Caso, 61' Marino.

ANGOLI: 7-6 per il Lazio.

NOTE: Giornata di sole, vento intenso. Ammonito: Viganò per scorrettezze. Spettatori trentamila circa.

Colpo di spugna sulle tensioni dei rossoblù

Genoa-Vicenza 2-0

MARCATORI: 4' Cipriani, 73' Marulla

GENOVA: Cervone; Torrente, Polcano; Chiappino, Trevisan, Scanziani; Rotella, Miti, Marulla (86' Spallarossa), Domini, Cipriani. (12 Favaro, 13 Testoni, 14 Luperto, 16 Ambu).

VICENZA: Mattiazio; Bertozzi, Filippi; Monti, Zoppellaro, Mascheroni; Savino, Fortunato, Rondin, Nicolini, Messerseri (46' Carotti). (12 Dal Bianco, 13 Pallavicini, 14 De Biasi, 15 Zanotto).

ARBITRO: Pucci di Firenze.

ANGOLI: 9-5 per il Genoa.

NOTE: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori: 15.000. Ammoniti: Bertozzi, Mascheroni, Zoppellaro, Carotti e Spallarossa per gioco scorretto.

Il nostro servizio

GENOVA — Quando si vince 2-0 non dovrebbe esserci spazio per le discussioni, così almeno insegna la teoria del calcio. E invece il Genoa visto all'opera contro il Vicenza non si può proprio dire che abbia entusiasmato. I genovesi venivano da una settimana piuttosto agitati: i tifosi avevano proclamato lo sciopero e difatti a Marassi sono presentati senza bandiere e con un enorme striscione recante la scritta «Non ci merita» e la stessa posizione dell'allenatore genovese era messa in discussione da più parti.

È dire che la partita si era messa bene per il Genoa, che dopo quattro minuti passava in vantaggio grazie ad una splendida discesa di Rotella, culmi-

giare viene stramortita da un gol di Marino, il migliore in campo. Il libero biancazzuro oltre a mettere ordine in difesa, avanzava rapido con le sue lunghe leve, pronto a dettare il triangolo e a concludere il giovanotto ha uno spiccato senso del gioco, tecnica e futo del gol (aveva segnato anche con il Pescara) e si è confermato uno dei punti di forza della Lazio in una giornata in cui molti altri, specie i centrocampisti, tentavano a giocare più con le gambe che con cervello.

Per la Cremonese la brace sconfitta di Roma è battuta d'arresto che non compromette le sue possibilità di promozione ma certamente la mette nei guai. Il gruppo di testa si infoltisce ulteriormente e la corsa verso la A diventa sempre più difficile.

La prima occasione è per gli ospiti: al 10' un tiro di Torri viene respinto, Terraneo ha un'esitazione, Lombardo tira al volo e il pallone si perde di poco dal campo. Al 36' Casali, al 61' Casanova sulla trequarti, vide di Rampulla fuori dai pali, tira da trenta metri e beffa la Cremonese. Il centrocampista genovese potrebbe triplicare sul 1-3. Ma, su uno spunto di Mandelli sulla destra e sul suo cross Marino al volo insacca. La Lazio potrebbe triplicare sul 1-4. Ma, su uno spunto di Mandelli, Acerbis coglie il palo.

U. S.

Bordin riaccende il sogno dei romagnoli

Cesena-Pisa 1-0

MARCATORE: 66' Bordin

CESENA: Rossi; Cuttone, Cavasin; Bordin, Pancheri, Cucchi; Aselli, Sanguin, Rizzitelli (85' Leoni), Sala, Simonini (88' Barozzi). (12 Dadin, 13 Minotti, 16 Traini).

PISA: Mannini; Caneu, Lucarelli (73' Gori); Faccenda, Cavalli, Bernazzani; Cuoghi, Giovannelli, Pivanelli (49' Fennoli), Scioscia, Ceconi. (12 Grudina, 13 Chiti, 15 Mariani).

ARBITRO: Pileri di Genova.

ANGOLI: 13-6 per il Pisa.

NOTE: giornata fredda e serena, terreno in ottime condizioni. Spettatori: 12.000. Ammonito: Faccenda per gioco scorretto.

Il Pisa era stato disposto in campo alla perfezione e la partita pareva di quelle destinate allo 0-0. Simoni aveva messo alle costole di Simonini e Rizzitelli rispettivamente Cavalli e Caneu, tenendo il ruvido Lucarelli sulla fascia a bloccare le avanzate di Aselli. A centrocampo la certezza formata da Bernazzani, Scioscia, Giovannelli e Cuoghi era efficacissima e i bianconeri non riuscivano a sviluppare il consueto pragmatismo. Conclusione: nei primi 45 minuti la squadra di Bolchi non trovava varchi, solo al quarto d'ora si rendeva pericolosa con un colpo di testa di Rizzitelli fuori di un soffio. In contropiede tentava di approfittarne il Pisa, con la complicità della giornata leggermente opaca di Caneu e Cuoghi. Apertura di Sanguin per Aselli sulla destra, cross sul primo palo del «torante» e colpo di testa vincente di Bordin in anticipo su Sciosa. Era ipotetico per i tifosi bianconeri, in curva gli ultras intonavano «Romagna mia» e sulle note del cavallo di battaglia di Casadei si consumavano gli ultimi venti mi-

vanti a Rossi e batteva a rete un colpo sicuro, ma Cuttone sulla linea trovava la deviazione salva-parita. E da un possibile 0-1 si arrivava in un batter d'occhio al vantaggio cesenate. Apertura di Sanguin per Aselli sulla destra, cross sul primo palo del «torante» e colpo di testa vincente di Bordin in anticipo su Sciosa. Era ipotetico per i tifosi bianconeri, in curva gli ultras intonavano «Romagna mia» e sulle note del cavallo di battaglia di Casadei si consumavano gli ultimi venti mi-

nuti. Rizzitelli falliva il raddoppio a tu per tu con Mannini, dopo aver superato di potenza Faccenda; due minuti dopo Rossi parava in tutto su deviazione aerea di Faccenda. Negli ultimi minuti minuti Bolchi metteva in campo anche Leoni e Barozzi per guadagnare preziosi secondi. Al resto pensava un pubblico festaiolo ed eccitato. Il Cesena adesso è seconda nella classifica, intera torna a sognare più che mai la serie A.

Mario Rivano

Cifre e dati sui campionati di serie A

CLASSIFICA	in casa										fuori casa										retti
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	
NAPOLI	34	22	6	6	0	7	2	1	34	12											
ROMA	29	22	7	2	2	4	5	2	30	15											
INTER	28	22	9	1	1	2	5	4	28	15											
JUVENTUS	28	22	7	3	1	3	5	3	31	20											
MILAN	28	22	6	4	1	5	2	4	22	12											
VERONA	25	22	7	3	1	6	4	5	25	21											
SAMPDORIA	23	22	7	2	1	5	5	23	17												
COMO	20	22	2	7	2	5	4	12	14												
AVELLINO	20	22	7	1	3	3	6	22	30												
TORINO	19	22	6	2	3	1	3	20	34												
EMPOLI	18	22	5	4	3	2	0	10	25												
FIORENTINA	17	22	5	1	4	1	4	22	28												
BRESCIA	16	22	5	3	3	0	3	18	22												
ABCOLO	16	22	4	4	4	2	4	11	26												
ATALANTA	14	22	4	3	4	0	3	14	24												
UDINESE	8	22	3	5	3	1	4	6	17	32											

N.B. - Penalizzazione Caf: Udinese - 9 punti.

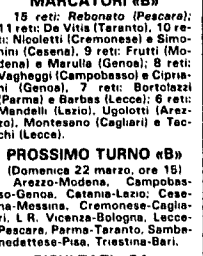
Cifre e dati sui campionati di serie B e C

CLASSIFICA SERIE «B»	in casa										fuori casa										retti
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S	
MESSINA	29	24	8	4	0	1	7	4	22	14											
GENOA	27	24	8	4	0	0	7	5	30	25											
CESENA	27	24	9	2	1	0	7	5	23	19											
CREMONESE	27	24	7	5	0	2	6	20	18												
PESCARA	26	23	7	4	0	3	2	7	28	23											
PISA	26	24	8	3	1	1	5	6	21	19											
PARMA	26	24	6	5	1	0	9	3	18	15											
LECCE	26	24	8	4	0	0	6	6	23	22											
MODENA	24	24	7	4	1	1	4	7	19	28											
TRIESTINA	23	24	8	4	0	0	7	5	22	14											
BOLOGNA	23	24	3	7	2	2	6	4	23	20											
BARI	23	24	4	7	1	2	4	6	18	18											
AREZZO	22	24	4	7	1	0	7	5	19	19											
LAZIO	20	24	8	3	1	2	6	4	28	17											
VICENZA	20	24	5	5	2	1	3	8	19	24											
CATANIA	20	24	3	7	2	1	5	6	17	24											
SAMBENEDETTESE	19	24	5	5	2	0	4	8	14	22											
CAMPOMBASSO	18	24	4	7	1	0	3	9	15	21											
TARANTO	18	24	4	8	0	0	2	10	19	27											
CAGLIARI	16	23	5	5	2	2	2	7	18	25											

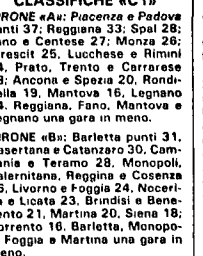
N.B. - Penalizzazione Caf: Lazio - 9, Cagliari - 5, Triestina - 4, Pescara e Cagliari hanno disputato una partita in meno.



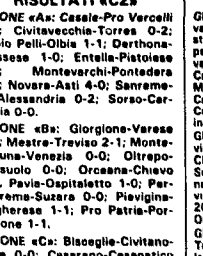
MARCATORI: 12 reti Viridi (Milan, nella foto), 10 reti: Aliberti (Inter), 9 reti: Dora (Internazionale) e Merandino (Napoli), 6 reti: Magnin (Atalanta), Sereno (Juventus), Viali (Sampdoria), Graziani (Udinese), Elia (Verona), 5 reti: Duceu (Avellino), Giordano (Napoli), Berggren (Roma), Briegleb (Sampdoria), Kluft (Torino) e Gola (Verona), 4 reti: Albaso (Avellino), Bagnu (Cesena), Meloni, Garlini (Inter), Rossi (Verona), Agostini, Dauderi e Pruzzo (Roma), Manfredonia e Cabini (Juventus), Mancini (Sampdoria).



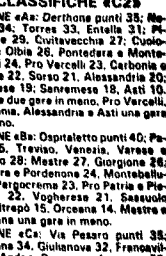
MARCATORI «B»: 15 reti: Rebonato (Pescara), 11 reti: Nicoletti (Cremonese) e Simonini (Cesena), 9 reti: Frutti (Modena), Marulla (Genoa), 8 reti: Vagheggi (Campobasso) e Cipriani (Genoa), 7 reti: Bortolazzi (Parma) e Barbas (Lecce), 6 reti: Mandelli (Lazio), Ugoletti (Lecce), 5 reti: Pisciotta (Lazio), 4 reti: Pisciotta (Lazio), 3 reti: Pisciotta (Lazio), 2 reti: Pisciotta (Lazio), 1 rete: Pisciotta (Lazio).



MARCATORI «C1»: 15 reti: Rebonato (Pescara), 11 reti: Nicoletti (Cremonese) e Simonini (Cesena), 9 reti: Frutti (Modena), Marulla (Genoa), 8 reti: Vagheggi (Campobasso) e Cipriani (Genoa), 7 reti: Bortolazzi (Parma) e Barbas (Lecce), 6 reti: Mandelli (Lazio), Ugoletti (Lecce), 5 reti: Pisciotta (Lazio), 4 reti: Pisciotta (Lazio), 3 reti: Pisciotta (Lazio), 2 reti: Pisciotta (Lazio), 1 rete: Pisciotta (Lazio).



MARCATORI «C2»: 15 reti: Rebonato (Pescara), 11 reti: Nicoletti (Cremonese) e Simonini (Cesena), 9 reti: Frutti (Modena), Marulla (Genoa), 8 reti: Vagheggi (Campobasso) e Cipriani (Genoa), 7 reti: Bortolazzi (Parma) e Barbas (Lecce), 6 reti: Mandelli (Lazio), Ugoletti (Lecce), 5 reti: Pisciotta (Lazio), 4 reti: Pisciotta (Lazio), 3 reti: Pisciotta (Lazio), 2 reti: Pisciotta (Lazio), 1 rete: Pisciotta (Lazio).



MARCATORI «C2»: 15 reti: Rebonato (Pescara), 11 reti: Nicoletti (Cremonese) e Simonini (Cesena), 9 reti: Frutti (Modena), Marulla (Genoa), 8 reti: Vagheggi (Campobasso) e Cipriani (Genoa), 7 reti: Bortolazzi (Parma) e Barbas (Lecce), 6 reti: Mandelli (Lazio), Ugoletti (Lecce), 5 reti: Pisciotta (Lazio), 4 reti: Pisciotta (Lazio), 3 reti: Pisciotta (Lazio), 2 reti: Pisciotta (Lazio), 1 rete: Pisciotta (Lazio).